

Consiglio di Amministrazione

Dott. Oddone de Siebert
Ing. Luisa Degiovanni
Dott. Mauro Giovanni Morando

Presidente
Vice Presidente
Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo
Dott. Marzio Ciravegna
Dott.ssa Mariella Scarzello

Presidente
Sindaco
Sindaco

Direttore Generale

Dott. Livio Tranchida

Dirigente Amministrativo

Sig. Gianpiero Brunetti

Direttore Sanitario

Dott. Giovanni Siciliano

Dirigente Risorse Umane

Dott. Fabrizio Delmastro

Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)

Avv. Alessandro Baudino Bessone

Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico

Dott. ssa Anna Ceria
Dott. Lorenzo Calcagno
Dott. Gianfranco Cassissa
Dott. Angelo Pescarmona
Dott. Francesco Arena

Presidente
Componente
Componente
Componente
Componente

Revisione volontaria del bilancio d'esercizio

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto pari ad euro zero dopo aver riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, conguagli ai Soci per € 539.731.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 502.698 di cui IRES € 37.645 e IRAP € 465.053.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 363.982 ai fondi di ammortamento;
- € 65.000 al fondo svalutazione crediti;
- € 1.826.763 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili;

PROFILO DELLA SOCIETÀ E NOTIZIE GENERALI

AMOS S.c.r.l. eroga i propri servizi esclusivamente ai Soci; questi, come enti pubblici, esercitano il controllo analogo sull'azienda e vigilano e si assicurano che detti servizi siano di livello quali-quantitativo migliorativo rispetto a quelli normalmente offerti dal mercato.

La Società ha scopo mutualistico e non lucrativo.

Nel corso dell'esercizio in esame, si sono susseguiti rilevanti cambiamenti nella governance aziendale:

- il 18 gennaio 2017 i Soci hanno nominato un nuovo Presidente ed un nuovo componente del C.d.A.;
- l'organigramma aziendale ed il conseguente sistema delle deleghe e procure ha subito nei primi mesi del 2017 profondi cambiamenti;
- il 26 luglio 2017 l'Assemblea dei soci ha provveduto ad adeguare lo Statuto societario alle disposizioni di cui al D.lgs. 175 del 2016 con atto notarile rogito Notaio Dott. Ivo Grosso;
- Il 12 settembre 2017 il C.d.A. ha provveduto alla nomina del Vice Presidente;
- Con successiva modifica statutaria avvenuta in data 17.10.2017, i Soci hanno deliberato la modifica dell'art. 2 relativa all'oggetto societario impegnando la Società ad erogare i propri servizi per oltre l'80% esclusivamente a favore degli enti Soci e, per la restante parte, verso terzi previa autorizzazione dell'Assemblea dei Soci purché venga garantito il conseguimento di economie di scala e/o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale ai sensi dell'art. 16 comma 3 e comma 3bis del D. Lgs. 175/2016.

- Inoltre è stata modificata anche la durata del mandato degli amministratori da tre a cinque anni e contestualmente è stata deliberata la proroga del mandato dell'attuale C.d.A. a cinque anni.

La nuova struttura societaria ha proseguito nell'intento di rendere tangibile il valore generato da Amos S.c.r.l. a favore dei propri Soci senza dimenticare l'obiettivo prioritario di efficienza nel contenimento dei prezzi, che devono risultare competitivi con riferimento alla concorrenza, con una qualità maggiore.

Infatti l'obiettivo primario delle Aziende Socie è sempre stato la ricerca dell'economicità nei costi dei servizi conseguente al conferimento *in house* delle commesse ma l'intento della nuova governance è volto a rendere Amos S.c.r.l. sempre più un partner strategico che supporta le Aziende Sanitarie Socie nell'assunzione delle decisioni programmatiche collegate ai servizi affidati.

Inoltre l'esercizio del controllo analogo, esercitato puntualmente da un organo collegiale formato dai direttori amministrativi delle Aziende Socie, difficilmente si potrebbe equiparare a quello in concreto attuato sugli appalti esternalizzati dando garanzia di una maggiore efficienza, grazie al costante confronto tra la Direzione di Amos e i suddetti direttori.

Dal punto di vista amministrativo e gestionale è stata mantenuta costante la ricerca di un sempre maggiore allineamento delle previsioni del budget con i valori di consuntivo – obiettivo sostanzialmente raggiunto anche nell'anno in esame con una previsione di ulteriore affinamento per l'anno 2018 - attraverso un continuo controllo dei costi delle relative commesse tramite il controllo di gestione, con l'indispensabile collaborazione dei Responsabili Operativi.

Il nuovo applicativo gestionale messo in opera in azienda consentirà un più efficace accesso ai dati di consuntivazione permettendo di affinare ulteriormente il controllo di gestione e l'andamento delle commesse.

A tale fine, nel corso del 2018, Amos predisporrà una nuova reportistica trimestrale ai Soci consorziati dei citati costi suddivisi per commessa, intendendosi per tali i costi consuntivi effettivamente rilevati in contabilità generale e analitica.

Amos occupa un posto di rilievo nell'ambito dei servizi erogati alle ASL e ASO nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria chiudendo un anno di intensa e proficua attività.

La responsabilità della gestione operativa è affidata al Direttore Generale, affiancato dal Dirigente Amministrativo ed al Dirigente Risorse Umane, con la consulenza per i Servizi di supporto all'attività Sanitaria di un Dirigente Medico, mediante rapporto convenzionato con l'ASL CN1, che si ringrazia per la fattiva collaborazione prestata con professionalità.

Il Consiglio di Amministrazione è sempre stato costantemente informato dal Direttore Generale in merito all'andamento della gestione e delle varie attività e iniziative poste in essere dall'azienda, procedendo ad assumere le opportune delibere per le attività di competenza del Consiglio stesso.

I RISULTATI E LE ATTIVITÀ

La Società chiude il bilancio al 31 dicembre 2017 in linea con gli obiettivi societari di Budget permettendo ai Soci di godere degli effetti economici conseguenti.

In data 10 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il Progetto di Budget per l'anno 2018, già sottoposto alla validazione del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico in data 15 dicembre 2017 come previsto dal Regolamento di Budget. Presentiamo un Budget 2018 in crescita del 15,67% rispetto al 2017 da € 45.536.000 a € 52.672.000 con diverse implementazioni e nuovi servizi che hanno comportato una crescita del personale di 259 unità pari al 19,8% anno su anno. Si rappresenta che al 31.12.2016 erano presenti in azienda 1.323 dipendenti, al 31 dicembre 2017 sono presenti 1.582 dipendenti.

Come già avvenuto per il Budget 2017 si segnala che anche per l'anno 2018 non sono più stati imputati i costi di struttura su affitti e investimenti. Inoltre, si tiene a precisare che, sulle implementazioni e avvio di nuovi servizi in corso d'anno non verrà considerato il costo del Responsabile Operativo in quanto già ripartito in sede di budget su tutte le commesse in corso; con il nuovo budget annuale verranno ripartite le percentuali di competenza sulle commesse. Lo stesso metodo viene applicato per la determinazione dei costi di struttura che, in quanto già ripartiti in sede di budget su tutte le commesse in corso, verranno calcolati al 1%, anziché al 3%, come avvenuto nel corso del 2017; con il nuovo budget annuale verrà ripartita la percentuale rideterminata su tutte le commesse.

Anche per l'anno in esame la Società di Revisione ha provveduto al rilascio di apposita certificazione del Bilancio.

L'attività di Amos, pur nell'ottica di efficienza ed efficacia del servizio, è rivolta alla tutela delle risorse umane, alla puntuale applicazione dei C.C.N.L. ed al rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori.

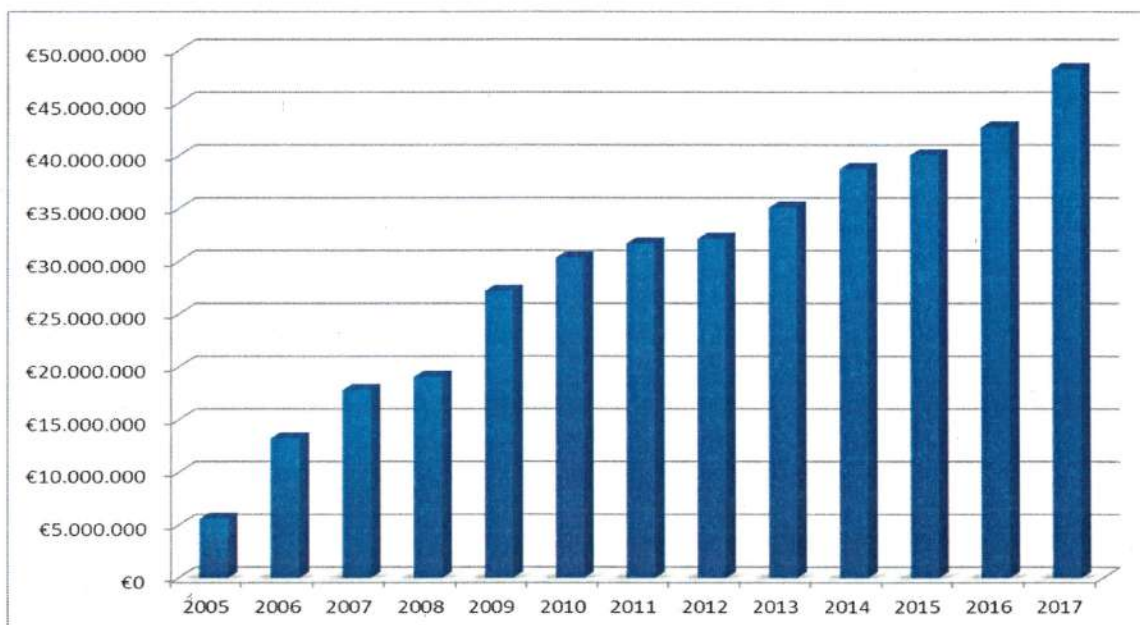
Il Consiglio di Amministrazione ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, della Società di Revisione Legale dei Conti, dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico che si ringraziano per la collaborazione prestata e per l'attività svolta.

La Società ha Sede in Cuneo in Via Cascina Colombaro al numero 43. Non vi sono sedi secondarie.

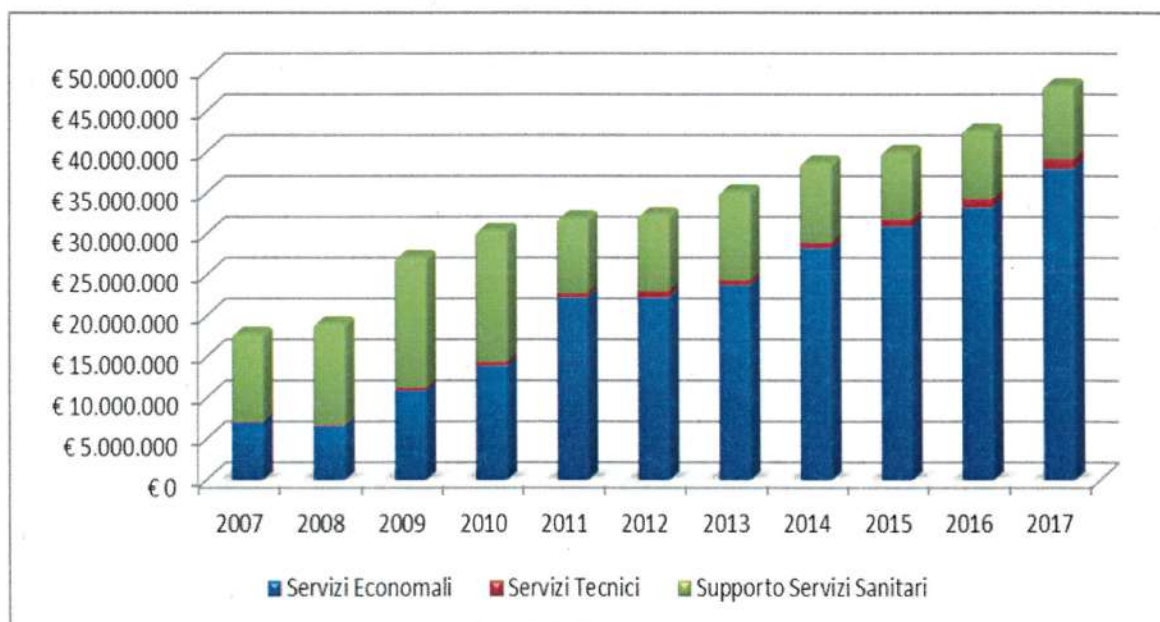
L'Assemblea dei Soci del 14 dicembre 2017 ha deliberato in merito al trasferimento degli uffici della sede centrale per inderogabili esigenze di spazio a Fossano Piazza Castello n. 31/33 presso i locali di proprietà del socio ASL CN 1 e quindi in locali di proprietà pubblica come previsto dalla legge 89 del 2014 all'art. 24 comma 2 punto b. Tale scelta risulta inoltre essere maggiormente baricentrica rispetto alle esigenze di tutti i soci.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

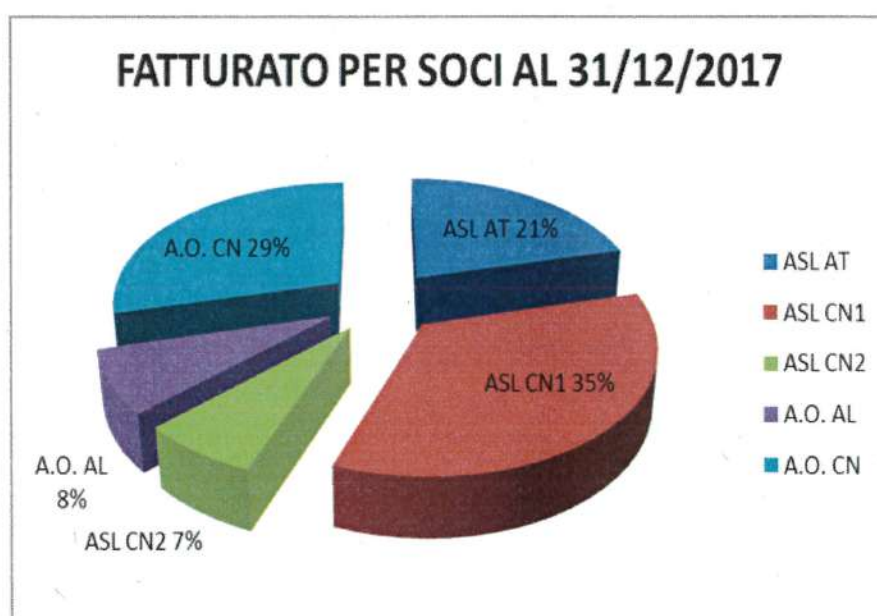
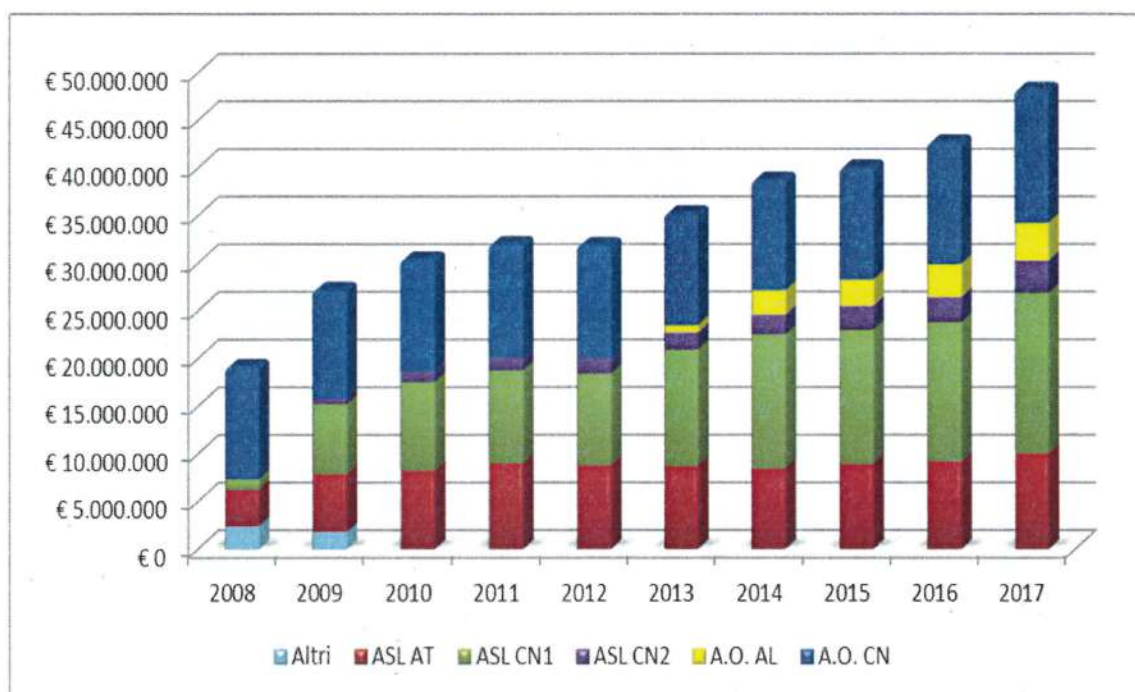
Il fatturato dei servizi verso i Soci del 2017, è stato pari a € 48.214.021 (al lordo dei ristorni ai Soci determinati in fase di redistribuzione degli utili secondo il Regolamento Consortile) ed ha fatto registrare una crescita del 12,95% rispetto all'anno precedente.



Suddivisione del fatturato per tipologia di servizio:



Il mix del fatturato si modifica rispetto agli anni precedenti come segue:



SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Nei primi nove mesi del 2017 si è registrato un allungamento dei tempi di pagamento da parte delle Aziende Sanitarie Socie, anche se i nuovi Disciplinari per la resa dei

Servizi prevedono il pagamento a 60 gg dalla data di ricevimento delle fatture, per poi iniziare a migliorare a fine anno.

Nel 2017 la Società è stata in grado di far fronte ai propri impegni debitori, soprattutto per quanto riguarda stipendi e pagamento fornitori (in particolare delle derrate alimentari nel caso dei Servizi di Ristorazione, in riferimento agli obblighi di legge di cui all'Art. 62, comma 1 del Decreto Legge 24/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27) aumentando sensibilmente il ricorso al credito bancario per anticipi fatture.

Al termine dell'esercizio, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalla Società e degli assorbimenti rilevati a consuntivo, sono stati determinati i conguagli, sempre nel rispetto dei criteri e del meccanismo disciplinati dal Regolamento Consortile.

Si evidenzia quindi come, la Società è stata in grado, negli ultimi esercizi, di corrispondere conguagli positivi a favore dei Soci determinando così un buon rapporto con gli Istituti di Credito che si auspica di mantenere, pur rispettando in maniera sempre più puntuale la programmazione del Budget annuale.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata, per l'esercizio 2017 e per quello chiuso al 31 dicembre 2016.

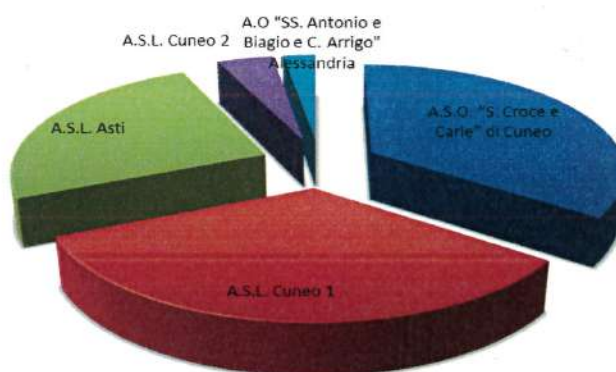
Stato Patrimoniale funzionale		
Euro	2017	2016
Crediti Commerciali	11.866.942	10.774.848
Debiti commerciali	-1.984.866	-1.799.104
Rimanenze merci/semilavorati/PF	113.183	112.530
Altre attività/passività a breve	-6.131.747	-5.435.450
Capitale circolante netto	3.863.512	3.652.824
Immobilizzazioni materiali	644.625	267.576
Immobilizzazioni immateriali	284.053	378.986
Immobilizzazioni finanziarie	262	262
Altre attività/passività non correnti	-722.913	-254.353
Totale attività immobilizzate	206.027	392.471
Capitale investito	4.069.539	4.045.295
Fondo TFR	-251.141	-261.704
Capitale investito netto	3.818.398	3.783.591
Disponibilità liquide	-5.616.380	-2.040.971
Debito finanziario	6.830.815	3.220.601
Debito/(credito) finanziario netto	1.214.435	1.179.630
Capitale sociale e riserve	2.603.963	2.603.961
Risultato netto	0	0
Patrimonio netto	2.603.963	2.603.961
Totale Fonti	3.818.398	3.783.591

Conto economico - modello produzione effettuata -		
Euro	2017	2016
Ricavi (VdP)	47.530.193	41.556.784
Costi industriali	-9.331.834	-9.054.726
Costi generali, amministrativi	-143.601	-138.850
Costo del lavoro	-36.953.540	31.687.785
EBITDA	1.101.218	675.423
Ammortamento beni materiali	-199.597	-111.308
Ammortamento beni immateriali	-164.385	-120.293
Accantonamenti per rischi	-155.000	-85.000
EBIT	582.236	358.822
Proventi/(oneri) finanziari	-79.538	-55.463
Proventi/(oneri) straordinari	0	0
EBT	502.698	303.359
Imposte sul reddito	-502.698	-303.359
Utile netto	0	0

ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo	34,93%
A.S.L. Cuneo 1	33,40%
A.S.L. Asti	25,05%
A.S.L. Cuneo 2	4,18%
A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" Alessandria	2,44%



Il capitale sociale di AMOS S.c.r.l. è di Euro 729.300,00 deliberato e di cui Euro 679.575,00 sottoscritto e versato.

La differenza non è un credito verso i Soci.

In data 26 marzo 2018 andrà in scadenza l'operazione di aumento del capitale deliberata dall'Assemblea dei Soci.

L'assetto istituzionale, aggiornato alla data del 31/12/2017, è il seguente:

Consiglio di Amministrazione		
	Dott. Oddone de Siebert	<i>Presidente</i>
	Ing. Luisa Degiovanni	<i>Vice Presidente</i>
	Dott. Mauro Giovanni Morando	<i>Consigliere</i>
Collegio Sindacale		
	Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
	Dott. Marzio Ciravegna	<i>Sindaco</i>
	Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>
Direttore Generale		
	Dott. Livio Tranchida	
Dirigente Amministrativo		
	Sig. Gianpiero Brunetti	
Direttore Sanitario		
	Dott. Giovanni Siciliano	
Dirigente Risorse Umane		
	Dott. Fabrizio Delmastro	
Organismo di Vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)		
	Avv. Alessandro Baudino Bessone	
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico		
	Dott.ssa Anna Ceria	<i>Presidente</i>
	Dott. Lorenzo Calcagno	<i>Componente</i>
	Dott. Gianfranco Cassissa	<i>Componente</i>
	Dott. Angelo Michele Pescarmona	<i>Componente</i>
	Dott. Francesco Arena	<i>Componente</i>
Revisione legale dei conti		
	ACG Auditing & Consulting Group Srl	

INFORMAZIONI SU SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Come previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), l'Azienda a far data dal 1° maggio 2017 ha nominato un nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella figura di un dipendente Amos, assunto dal mese di aprile 2017, che completa l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.

Ha inoltre rinnovato la nomina dei Medici Competenti e del Medico Competente Coordinatore (nella figura di un dirigente di Azienda Socia) e l'incarico al Servizio di Prevenzione ASL CN1, alla S.C. Medicina del Lavoro sempre dell'ASL CN1 ed al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASO Cuneo rispettivamente per la collaborazione alla stesura delle valutazioni dei rischi.

È stata effettuata la valutazione dei rischi per tutte le nuove attività acquisite dall'Azienda e l'aggiornamento delle valutazioni nelle attività in cui vi è stata una modifica del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro.

Sono stati effettuati incontri di coordinamento con i Servizi di Prevenzione e Protezione di tutte le Aziende Socie, finalizzati allo scambio di informazioni sui rischi interferenziali presenti sui luoghi di lavoro in cui opera personale Amos.

In occasione della riunione annuale (a sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/2008) è stata presentata, come consuetudine, l'analisi degli infortuni avvenuti nel corso dell'anno 2016.

Ampio sviluppo è stato dato all'attività formativa ed informativa di tutti i dipendenti, a partire dal mese di settembre 2017, sviluppando una serie costante e continua di momenti formativi i cui docenti sono stati individuati negli appartenenti al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

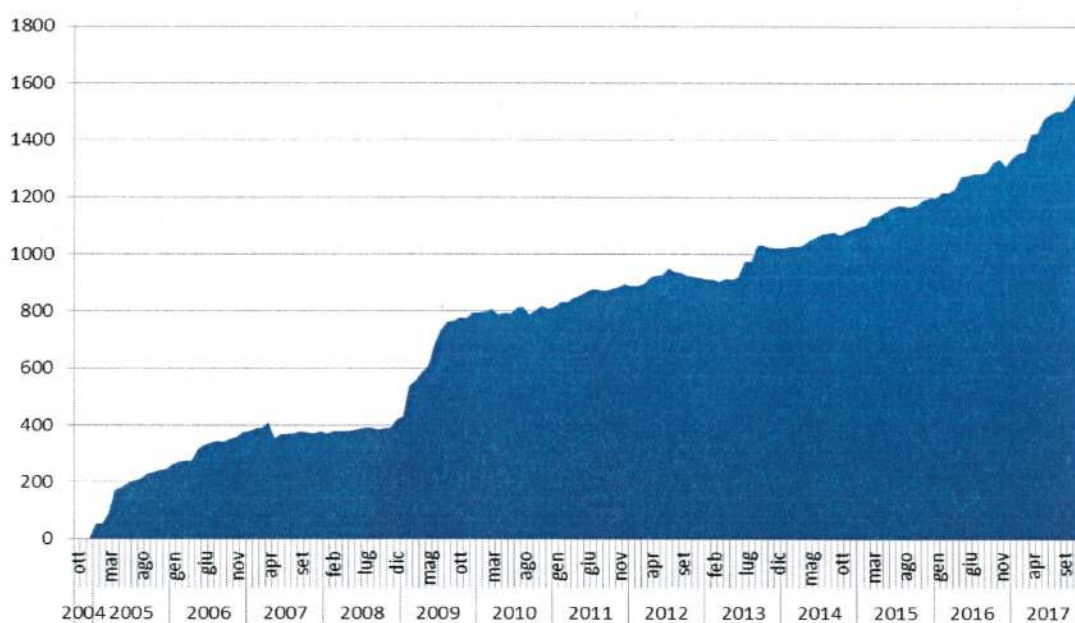
Sono stati, inoltre, predisposti i documenti di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) per i contratti di appalto, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Nel corso del 2017 è proseguito il rapporto con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino finalizzato alla valutazione del rischio da "stress lavoro correlato" propedeutica alla successiva valutazione "soggettiva" dello stress lavoro-correlato, che si concretizzerà, nel corso dell'anno 2018.

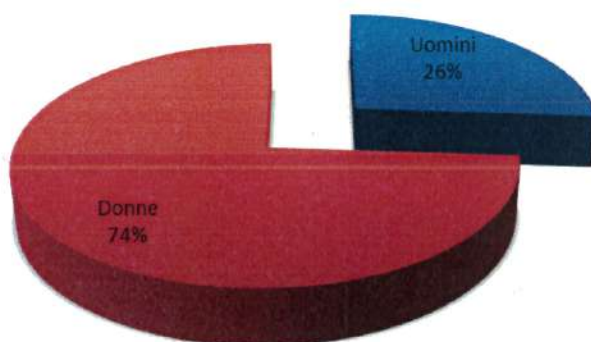
INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Al 31 dicembre 2017 l'organico contava 1.582 dipendenti di cui:

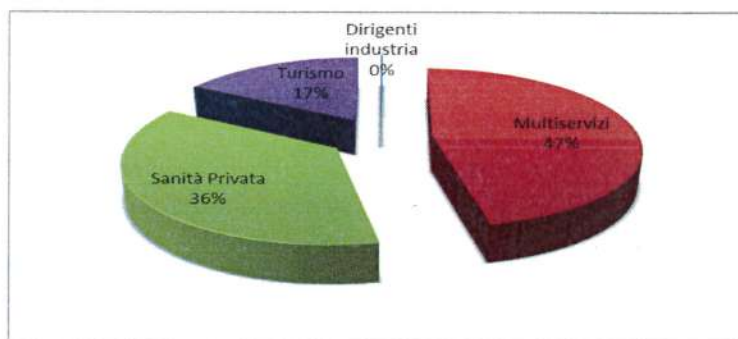
- 562 Operai
- 1.017 Impiegati
- 3 Dirigenti



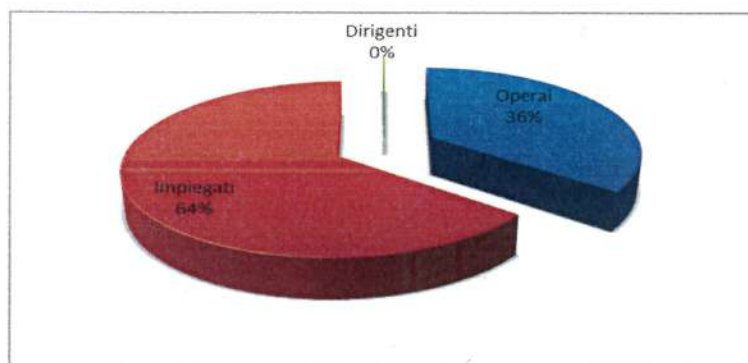
Il personale AMOS, al 31 dicembre 2017, risulta per il 74 % costituito da donne e per il restante 26% da uomini.



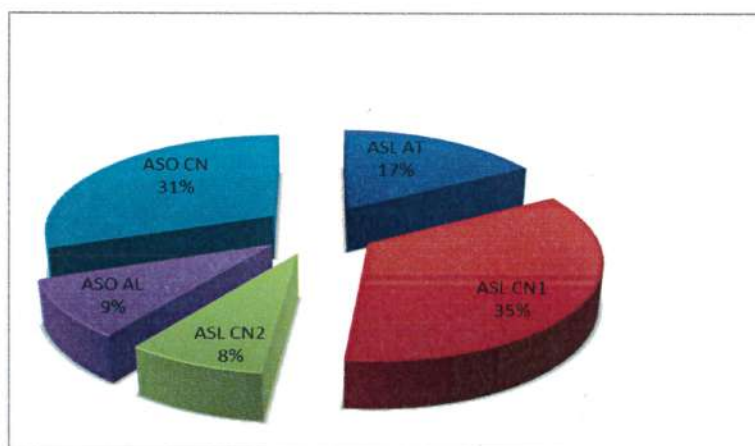
Contratti di lavoro applicati



Suddivisione per inquadramento



Suddivisione del personale per Soci



Meritano di essere evidenziati anche i bassi tassi di malattia ed infortunio:

- Malattia 2,67 %
- Infortuni 0,23 %
- Totale 2,90 %

FORMAZIONE

Nell'anno 2017 sono state erogate 3.024 ore di formazione suddivise in 5 tipologie di corsi:

1. Corsi obbligatori
 - Formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 (formazione generale, formazione specifica)
 - Formazione dei Dirigenti per la sicurezza
 - Formazione dei Preposti per la sicurezza
 - Formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
 - Privacy
 - Igiene degli alimenti
2. Corsi previsti dal Cliente o dall'attività specifica del servizio
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: corsi antincendio, guida carrelli elevatori, corsi specifici per operatori sanitari, procedure di reparto, ecc...
3. Corsi rientranti nell'ambito dell'acquisizione di crediti ECM
Corsi di vario genere destinati ad operatori soggetti ad obbligo ECM: medici, infermieri, fisioterapisti, TSLB.
4. Corsi rientranti nell'ambito delle funzioni operative dei servizi di sede.
5. Formazione in materia di responsabilità amministrativa degli Enti ai sensi del D.Lgs. 231/01 per Dirigenti, Responsabili Operativi, di Funzione e addetti di sede per i settori maggiormente sensibili in collaborazione con l'ODV.

Per l'anno 2018 è previsto un potenziamento della formazione in generale; particolare attenzione verrà rivolta all'ambito anticorruzione e trasparenza mediante il coinvolgimento di Dirigenti, Responsabili Operativi, di Funzione e del personale dei servizi particolarmente a rischio.

Essendo AMOS un'azienda in forte sviluppo e impegnata in sfide importanti, in particolare sono attesi significativi cambiamenti sul piano strategico e organizzativo su diversi fronti, la Governance aziendale ha programmato e sviluppato, a partire dalla primavera 2017, un piano formativo in collaborazione con la SDA Bocconi rivolto al management aziendale con la mission di far crescere la Società da braccio operativo a partner di sviluppo e innovazione per le aziende sanitarie Socie.

Nel corso del 2018 prosegue il progetto formativo con nuovi moduli volti a sviluppare le competenze tecniche di gestione dei servizi e delle persone e sostenere l'esercizio delle responsabilità individuale.

AREA DEL PERSONALE

Il personale rappresenta per AMOS la risorsa più importante e strategica per la buona riuscita della mission aziendale.

L'inquadramento contrattuale del personale nel tempo è stato impostato in ragione delle attività svolte, applicando rispettivamente:

- il CCNL dei Pubblici Esercizi per il personale che opera nell'attività di ristorazione;
- il CCNL Multiservizi per il personale che opera nel settore della logistica, dell'area amministrativa, dell'ingegneria clinica;
- il CCNL per il personale dipendente delle strutture sanitarie per il personale che opera nei servizi tecnico-sanitari;

È evidente come l'applicazione di diversi contratti di lavoro ha come conseguenza un disallineamento complessivo dei trattamenti.

Su mandato dell'assemblea, nel corso del 2017, la governance aziendale ha lavorato per sviluppare una serie di soluzioni e strumenti mirati a facilitare la vita lavorativa e personale dei dipendenti. Tale proposito non si realizza né si conclude con la remunerazione economica per la quantità del lavoro fornito dalla persona, ma vuole poter allargare la collaborazione tra l'azienda ed i suoi dipendenti a vari e maggiori livelli di assistenza.

Lo sfidante obiettivo è quello di definire un vero contesto "sociale" nel quale l'azienda rappresenti per i lavoratori un punto di ascolto, un supporto per alcune soluzioni pratiche, un collaboratore per risolvere esigenze di natura familiare/personale in modo tale da migliorare la qualità/le condizioni di vita dei lavoratori nonché implementare un sistema di welfare aziendale inteso come una serie di vantaggi fruibili in quanto dipendenti di AMOS S.c.r.l.

A tal fine si è proceduto ad istituire di un tavolo di lavoro, del quale fanno parte tutte le Organizzazioni Sindacali, con l'obiettivo di giungere alla sottoscrizione di un contratto integrativo di lavoro di secondo livello che possa fornire ai dipendenti tali strumenti e facilitare la progressiva costruzione di tale contesto.

L'operazione avrà connotati innovativi e sicuramente unici per il tipo di società quale è AMOS S.c.r.l..

Nell'anno in esame è stata effettuata la gara d'appalto per l'aggiudicazione dell'elaborazione dei listini paga che sono stati assegnati alla ditta Info-line con un significativo risparmio sui costi. Dal mese di ottobre sono iniziati i passaggi dei data-base tra l'applicativo precedente e il nuovo, il caricamento di tutte le informazioni necessarie alla formulazione dei listini paga e la formazione delle addette all'ufficio personale compreso i responsabili operativi e referenti per la gestione delle presenze. Con il mese di gennaio 2018 è stato elaborato il primo mese retributivo dalla ditta Info-line.

Nel 2017 sono state attivate 66 ricerche di personale secondo la procedura di *Selezione e assunzione*, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Relativamente alle relazioni sindacali ed industriali, è proseguito il dialogo costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, con la risoluzione della maggior parte delle problematiche e richieste dei lavoratori per un mantenimento di un sereno clima aziendale.

La percentuale di partecipazione agli scioperi da parte dei lavoratori è stata tendente allo zero.

Occorre segnalare che sono state avviate nove cause di lavoro relative a un livello di inquadramento contrattuale superiore e differenze retributive; il Giudice in quattro casi ha sentenziato con l'accoglimento della quasi totalità delle richieste dei ricorrenti. Le altre cinque cause sono ancora in corso. Relativamente alle suddette cause è stato creato apposito fondo come da nota integrativa.

VARIAZIONI CCNL APPLICATI IN AMOS

A novembre 2016 è entrato in vigore il nuovo CCNL Turismo che, tra le varie migliori contrattuali, prevedeva un aumento salariale complessivo del 5,90% suddiviso in tre tranches:

Novembre 2016 aumento del 3,27%

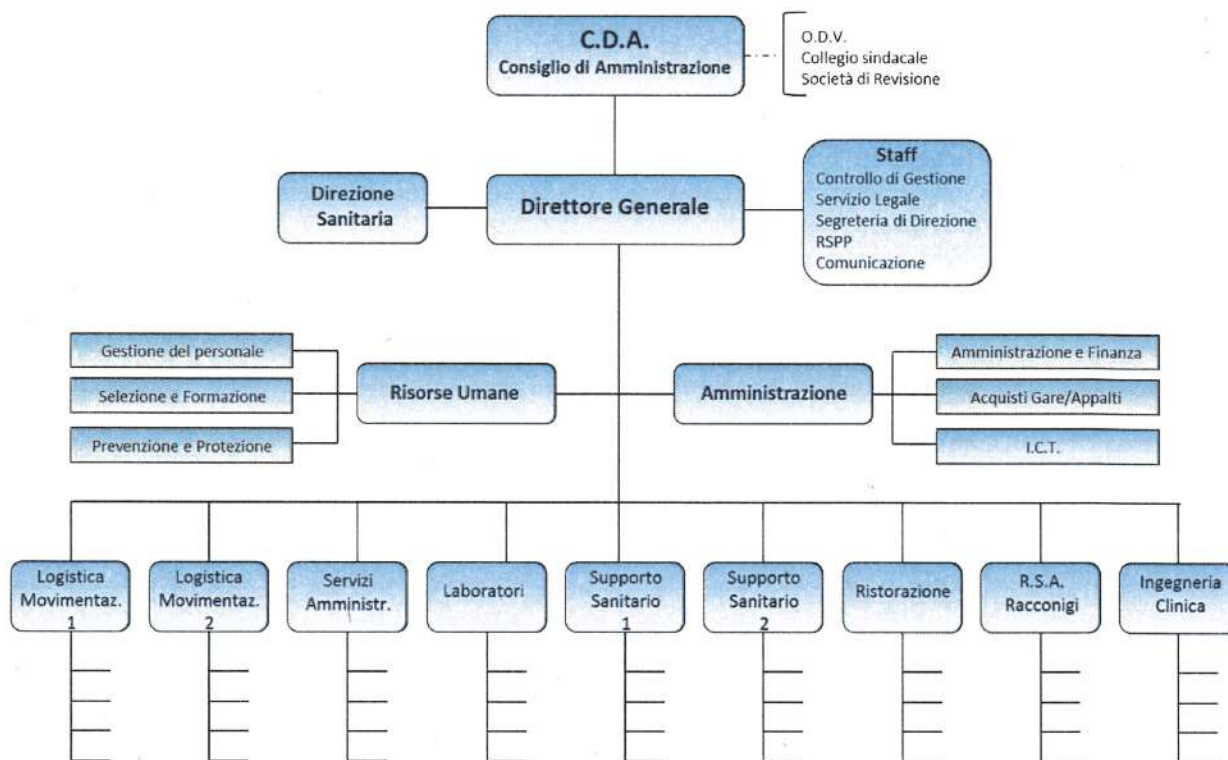
Agosto 2017 aumento del 1,85%

Gennaio 2018 aumento del 0,78%.

Nel 2018 si prevede il rinnovo contrattuale dei CCNL del Multiservizi e della Sanità Privata con il possibile riconoscimento di una *una tantum* riferita agli anni precedenti. A tal proposito negli anni precedenti è stato allocato a fondo quanto necessario al pagamento degli importi pregressi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In data 31 marzo 2017 è stato approvato il nuovo organigramma Aziendale risultato dell'avvenuta revisione del modello organizzativo che si rappresenta di seguito



INFORMATION TECHNOLOGY

Nell'anno 2017 oltre all'avviamento dei nuovi applicativi di elaborazione paghe e di contabilità generale ed analitica, illustrati in altri paragrafi della presente relazione, si è provveduto ad una manutenzione e consolidamento delle infrastrutture esistenti; è stato aggiornato il software di base (firmware) del server centrale della sede di Cuneo. L'infrastruttura centrale server è situata a Cuneo ed è basata su tecnologie di virtualizzazione. Gli elementi che compongono la rete sono i seguenti:

- 4 server fisici (montati nella struttura BLADE IBM)
- 17 server virtuali di produzione
- 3 NAS di ridondanza, condivisione dati e sicurezza dislocati presso la sede
- circa 135 personal computer dislocati sulle sedi (fissi+portatili)
- circa 25 periferiche di stampa/acquisizione sul territorio

ASTI : è previsto un intervento nell'anno in corso per la sostituzione e aggiornamento dei server limitati in risorse in base alle nuove esigenze di sicurezza e backup (in merito al backup sono già state predisposte le strutture e fatte varie prove)

GENOLA : sono state approntate le strutture per il backup su siti particolarmente critici. La posta elettronica (circa 250 caselle) viene gestita in modo centralizzato su Cuneo attraverso server Exchange 2010. Grazie alla dotazione di dispositivi palmari, alla pubblicazione on-line della webmail ed alle integrazioni disponibili tramite il web, le cassette postali sono raggiungibili in tempo reale tramite la rete e web. Viene così garantita un'efficace e continua comunicazione aziendale.

È previsto un aggiornamento del BLADE IBM e l'installazione di un apparato nuovo in sostituzione dell'attuale obsoleto.

Il salvataggio dati e la messa in sicurezza delle informazioni avviene tramite procedure giornaliere di backup ridondanti (NAS) centralizzati sulla sede di Cuneo. Nel prossimo futuro sarà necessario provvedere ad un incremento dello spazio locale oltre che differenziare la metodologia con l'utilizzo di sistemi CLOUD.

In relazione al trasferimento della sede, quanto sopra proposto sarà programmato nel progetto in corso di elaborazione della nuova sala server e dell'intero impianto di distribuzione per gli uffici con il collegamento internet in fibra ottica simmetrica 100/100. Allo stato attuale non esiste una linea secondaria qualora la principale sia fuori uso. Vista la crescita esponenziale dell'Azienda si rende necessario cogliere l'occasione del trasferimento della sede presso la città di Fossano per ripensare l'intero sistema di connettività sia nel suo punto centrale, la sede, che presso le unità operative decentralizzate.

CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione, supportato dalla contabilità industriale, nell'anno in esame è stato organizzato per commessa perseguendo la finalità di permettere la corretta imputazione dei costi per ciascun servizio erogato al fine di procedere alla copertura dei medesimi costi nel rispetto delle previsioni dell'art. 10, comma 2 D.P.R. 633/72.

I soggetti coinvolti nel processo di budget 2017, come previsto dal Regolamento di Budget, sono state le Aziende Sanitarie Socie, il C.d.A., il Direttore di AMOS S.c.r.l., i vari Responsabili Operativi ed il Comitato per l'esercizio del Controllo Analogico.

Fatta salva la successiva rideterminazione a consuntivo del corretto corrispettivo per ciascuna commessa al fine di conseguire, considerata ogni componente (costi diretti, costi indiretti e oneri fiscali), il necessario pareggio economico, in sede di predisposizione preventiva dei prezzi dei servizi e di stesura del budget di commessa, si applica un ricarico, determinato in pari misura percentuale per tutte le commesse, sui costi diretti.

Periodicamente, l'ufficio Amministrazione e Finanza provvede a trasmettere ad ogni Responsabile Operativo l'andamento economico di commessa, ponendolo a confronto con i dati di budget al fine di sollecitare eventuali correttivi e suggerimenti migliorativo-gestionali da parte dei predetti Responsabili Operativi.

Nel 2017 la Governance ha istituito la nuova struttura del Controllo di Gestione, inserita nello Staff della Direzione Generale, con conseguente introduzione di novità nel processo di definizione del Budget.

L'obiettivo dello staff è stato la costruzione di report a supporto della direzione aziendale. A tal fine, a partire dal mese di novembre 2017 è stato installato il nuovo gestionale di contabilità che a partire dal 2018 sostituisce il gestionale usato in precedenza.

Il processo è stato articolato in tre fasi: analisi stato dell'arte e studio di fattibilità - dialogo sistemi e scambio dati - costruzione cruscotto BI.

Nella fase 1 si è rilevata la necessità di operare sull'infrastruttura tecnico informatica necessaria ed il potenziamento delle linee di trasmissione dati anche nell'ottica dei tempi e dei modi di raccolta. Parallelamente è stato opportuno valorizzare gli strumenti utilizzati dalla struttura in tutte le linee produttive così da minimizzare l'impatto economico e operativo; proprio per questo motivo si è deciso di non modificare l'accessibilità all'applicativo acquisti.

Nella fase 2 le fonti di acquisizioni dei dati sono state riprogettate in modo da facilitarne analisi e connessioni inserendoli in un unico data warehouse relazionale per rendere più fruibili le informazioni dai vari stakeholder.

Nella fase 3 è stato acquisito un software di BI integrato con il software gestionale che permetterà di realizzare cruscotti personalizzabili (oltre a quelli già previsti e standard) in base alle esigenze degli operatori e dei vari organi istituzionali.

COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

La Società è soggetta al Controllo Analogico che viene effettuato, oltre che direttamente dai Direttori Generali delle Aziende Socie, così come statutariamente previsto, tramite un Comitato costituito da rappresentanti di tutti i Soci, nello specifico i Direttori Amministrativi, nominati secondo le indicazioni del *Regolamento sulle modalità di esercizio delle attività del Comitato "Controllo Analogico" su AMOS S.c.r.l.*, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2014, che si è regolarmente riunito e con il quale si è collaborato attivamente.

A partire dall'anno in esame, si è stabilito di sottoporre all'esame del Comitato le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi, e tutte le implementazioni e modifiche nel frattempo intercorse.

Nel corso del mese di febbraio 2018 il socio Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, individuato dall'Assemblea dei Soci in qualità incaricato alla presentazione, ha provveduto alla presentazione sia in proprio che per gli altri Enti consorziati della domanda di iscrizione nell'elenco, istituito presso l'ANAC, delle Amministrazioni aggiudicatrici e Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti della società AMOS S.c.r.l. ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Nel 2018 il Comitato provvederà alla modifica del proprio regolamento per renderlo sempre più aderente allo Statuto aziendale e alle norme di Legge.

CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'Azienda a partire dal 2013 non ha provveduto ad avviare il percorso di rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione Qualità, né ha intrapreso nuove certificazioni. Nel 2018 verranno avviate tutte le procedure necessarie affinché l'Azienda sia nuovamente certificata sia sul fronte della gestione della qualità che della sicurezza sul lavoro.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'aggregazione dei fabbisogni espressi dai consorziati, oltre ad aderire alla politica ed agli indirizzi regionali che perseguono obiettivi di cooperazione interaziendale, garantirà importanti economie di scala.

La Società, anche durante il 2017, ha continuato a svolgere attività di assistenza nei confronti dei propri Soci attraverso la progettazione ed organizzazione di alcune attività quali, ad esempio, la logistica (archivi, magazzini), i servizi amministrativi e di supporto tecnico all'attività sanitaria, dimostrando un atteggiamento propositivo nei confronti delle esigenze espresse dalle A.S.R. Socie.

Si rappresenta altresì che nel corso del 2017, AMOS S.c.r.l. ha portato a termine le procedure di affidamento delle gare pubbliche, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per lavori strutturali e fornitura di attrezzature per conto dei propri Soci nell'ambito dei Servizi di Ristorazione: l'A.S.L. CN1 ha affidato ad AMOS S.c.r.l. i lavori di unificazione dei due centri cottura dei PP.OO. di Savigliano e Saluzzo in un'unica Cucina presso il P.O. di Saluzzo e la realizzazione di una mensa all'interno del P.O. di Savigliano. Si è proceduto sempre con gara pubblica, inoltre, all'ammodernamento del parco attrezzature dei centri cottura dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo e dell'A.O. di Alessandria.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non detiene partecipazioni in Società controllate e collegate.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La Società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2018 i Soci, oltre ad aver implementato numerosi affidamenti già conferiti, hanno manifestato l'interesse ad affidare i seguenti Servizi per i quali è stato richiesto il relativo progetto economico-gestionale ad AMOS S.c.r.l. e le dovute autorizzazioni:

- Servizio di gestione bar dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti;
- Servizio di ristorazione ASL AT;
- Servizio CUP presso il P.O. di Saluzzo;
- Servizio OSS presso il D.E.A. del P.O. S. Lazzaro di Alba;
- Servizio di manutenzione presso ASL AT;
- Servizio prelievi distrettuali ASL AT.

Le richieste pervenute dai soci in questo primo trimestre, relative a nuovi servizi e implementazioni di attività già conferite, fanno presumere un significativo incremento del volume d'affari rispetto al budget 2018.

In seguito all'ultima modifica, nell'aggiornamento del sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella sezione in cui vengono pubblicati gli elenchi per l'anno 2018 (articolo 3, comma 2, del D.L. 148/2017) dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, AMOS Srl è presente. Conseguentemente, dal 1 gennaio 2018, la Società è soggetta allo Split Payment.

ELEMENTI DI RISCHIO E CRITICITÀ

La complessità aziendale, l'eterogeneità dei servizi prestati ed il conseguente impegno ad erogarli con i migliori standard qualitativi, richiedono ad AMOS S.c.r.l. un corrispondente innalzamento del proprio livello di specializzazione e professionalità.

Per i motivi sopra esposti la Governance ha investito in maniera significativa sulla formazione dei propri dirigenti, dei propri quadri intermedi e dei referenti di servizio, con la convinzione che la crescita delle performance individuali dia maggiore stabilità alla società e rappresenti un incremento di valore per i propri soci.

Le perdite ed i danni possono derivare da errori dovuti sia alle risorse umane che ai sistemi tecnologici, oppure derivare da fattori esterni sia di tipo accidentale che naturale. La collaborazione con gli organi di Controllo ed il relativo scambio di informazioni consentono di monitorare la situazione complessiva aziendale.

Le coperture assicurative, oggetto di analisi con la consulenza di un broker, forniscono una ragionevole convinzione di adeguata copertura dei rischi.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione effettuata nel corso del 2017 con gli Istituti Bancari affidatari, ha consentito di contenere gli oneri finanziari da € 56.206 del 2016 a € 80.508 del 2017 pur in presenza di un incremento del valore della produzione pari al 14,2%.

Le future nuove commesse conferite dai Soci attuali, quindi, potranno essere finanziariamente sostenute dalla Società senza particolari criticità.

La liquidità derivante dal finanziamento a lungo termine per sostenere gli investimenti dei centri di cottura dei Soci A.O. Cuneo e ASL CN 1, visto il perdurare dell'esecuzione delle gare e dei conseguenti lavori, è stata investita su conti deposito presso gli Istituti Bancari affidatari.

Inoltre si precisa che Amos S.c.r.l. non fa uso di strumenti finanziari.

ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica e rappresentato da un professionista esterno nominato dal C.d.A. in data 6 luglio 2015, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo - ha periodicamente informato il Consiglio di Amministrazione sulla propria operatività tramite report periodici e la predisposizione della consueta relazione annuale.

Nel corso del 2017 il Modello Organizzativo è stato aggiornato con i nuovi reati presupposto e contestualmente si è dato corso ad una revisione generale del Codice Etico di Comportamento.

Nei primi mesi del 2018 si è provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo con il Piano per la Prevenzione della corruzione – triennio 2018/2020.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

AMOS S.c.r.l. si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

In data 03.05.2017 il CdA di AMOS S.c.r.l. ha nominato il Sig. Gianpiero Brunetti, in qualità di Dirigente Amministrativo della Società, Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Anche nell'anno in corso, nei termini previsti dalla legge, la Società ha pubblicato sul sito internet - Sezione *Amministrazione Trasparente* i Piani triennali 2018-2020 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

PARTI CORRELATE

A seguito della modifica statutaria avvenuta in data 17.10.2017, i Soci hanno deliberato la modifica dell'art. 2 relativa all'oggetto societario impegnando la Società ad erogare i propri servizi per oltre l'80% esclusivamente a favore degli enti Soci e, per la restante

parte, verso terzi previa autorizzazione dell'Assemblea dei Soci purché venga garantito il conseguimento di economie di scala e/o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale ai sensi dell'art. 16 comma 3 e comma 3bis del D. Lgs. 175/2016.

PRIVACY

Nonostante la Legge 4 aprile 2012 nr. 35 abbia abolito l'obbligo della predisposizione e aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), l'Azienda continua ad adempiere agli obblighi in materia previsti dalla legge con l'adozione comunque di un Piano Privacy.

INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE

AMOS S.c.r.l. ha istituito dal 1° ottobre 2007 un Fondo di Solidarietà che ha lo scopo di aiutare i dipendenti che si trovano ad affrontare difficoltà e problematiche di particolare importanza nell'ambito economico, sanitario e di studio.

Il fondo al 31 dicembre 2017 ammonta a € 27.648.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Budget delle commesse per il 2018 è stato presentato con le modalità stabilite dal *Regolamento di Budget*, prevedendo una ordinaria prosecuzione della attività, con obiettivi di miglioramento ed efficienza gestionale.

Il budget è stato predisposto con riferimento ai Servizi ed ai relativi canoni praticati nel 2017.

NOTE CONCLUSIVE

AMOS S.c.r.l. è stata interessata nel corso degli anni da un progressivo e costante processo di crescita sia in termini di fatturato che di diversificazione dei servizi erogati nonché di personale impiegato nelle attività come precedentemente illustrato.

Tale processo ha visto, per l'annualità in oggetto, un significativo incremento e si prevede un'ulteriore crescita anche per il 2018.

Ad oggi l'Azienda opera su di un territorio che comprende sostanzialmente tutta l'area del sud-Piemonte.

Nel 2017 la governance aziendale, su mandato dei Soci, ha avviato un processo di revisione e di rafforzamento della struttura organizzativa e degli strumenti di gestione aziendale per rendere l'assetto aziendale coerente con la complessità e la dimensione delle commesse gestite dall'Azienda, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il modello AMOS S.c.r.l. in una prospettiva di partnership sempre più efficace con le Aziende Socie.

Di seguito si espongono in sintesi i principali interventi che hanno caratterizzato il 2017; tali interventi hanno rilevato su tre dimensioni macro: strategia, organizzazione e operatività.

La nuova strategia aziendale ha trovato la sua sintesi nella redazione di un Piano Industriale di valenza triennale, precedentemente non presente in Azienda, realizzato sulla scorta dei dati emersi dalla due diligence organizzativa, redatta, a fine 2016, che aveva descritto il processo di evoluzione dell'azienda dopo il cambiamento della natura giuridica e della composizione della compagine societaria, la crescita e l'espansione del fatturato e dei servizi erogati.

In merito alla dimensione organizzativa sono stati realizzati i seguenti interventi:

- definizione di un nuovo modello organizzativo e corrispondente redazione del relativo organigramma articolato fino a livello delle micro strutture aziendali;
- sviluppo di un nuovo sistema di deleghe e procure al fine di rendere coerente la distribuzione delle responsabilità nei ruoli aziendali di vertice alla nuova struttura organizzativa
- revisione della pesatura delle posizioni dirigenziali in coerenza con i punti precedenti;
- istituzione del Comitato di Direzione (CO.DIR.) che, ogni due settimane, vede coinvolto tutto il management aziendale (dirigenti, responsabili operativi e responsabili di funzione) per il coordinamento e l'aggiornamento in merito all'andamento delle attività nonché l'allineamento rispetto agli obiettivi programmati;
- istituzione del Comitato dei Referenti (CO.RE.) che bimestralmente vede coinvolti tutti i referenti di commessa per il trasferimento delle strategie aziendali, l'aggiornamento in merito all'andamento delle attività nonché l'allineamento rispetto agli obiettivi programmati;
- ampliamento delle attività di formazione del personale come relazionato nel relativo paragrafo, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze gestionali del management aziendale (dirigenti, responsabili operativi e responsabili di funzione);
- sviluppo di un nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali della dirigenza, dei responsabili operativi e di servizio quale strumento per: migliorare l'efficacia del sistema di programmazione e di attuazione degli obiettivi; facilitare l'apprendimento organizzativo e l'orientamento dei comportamenti a supporto dei processi decisionali; misurare, rappresentare e rendere pubblica e trasparente l'efficacia organizzativa rispetto agli obiettivi istituzionali.
- avvio del percorso di riorganizzazione dei processi e revisione delle procedure interne e relativi regolamenti.

Per quanto riguarda la dimensione operativa si è lavorato sui seguenti ambiti:

- integrazione dei differenti applicativi aziendali, revisione della contabilità aziendale e sviluppo di un nuovo sistema di controllo di gestione che in maniera tempestività ed efficace rappresenti l'andamento della gestione aziendale;
- revisione della programmazione delle singole commesse per una maggiore aderenza alla mission aziendale che deve produrre in favore dei Soci servizi di livello quali-quantitativo migliorativo rispetto a quelli normalmente offerti dal mercato senza l'obiettivo di conseguire marginalità, come peraltro osservabile dal dato di ritorno per l'anno in oggetto;

- revisione ed espletamento delle procedure di gara con significative economie per diverse forniture di servizi quali a titolo esemplificativo servizio di lavanolo e il servizio elaborazione dei listini paga.

Il percorso avviato nell'annualità in oggetto ha posto le basi per il rinnovamento e consolidamento dell'Azienda e ha dato evidenza, come rappresentato all'interno della Relazione, di primi importanti risultati. Tuttavia, affinché l'Azienda possa affrontare con solidità e concretezza le sfide del futuro, occorre che tale processo prosegua con coerenza e con garanzia di continuità.

A conclusione della presente Relazione, si esprimono sentiti ringraziamenti ai Vertici delle Aziende Socie per il coordinamento e gli indirizzi forniti, nonché per il costante contributo reso ai fini del miglioramento dei servizi.

Un sincero ringraziamento alla Direzione ed allo staff per la professionalità, competenza e determinazione con le quali hanno saputo, ai diversi livelli di responsabilità, condurre l'azienda.

In ultimo mi preme, anche quest'anno, ricordare come AMOS S.c.r.l. riconosce nelle sue persone, che ogni giorno producono valore per il sistema con il loro impegno e la loro professionalità, il vero patrimonio che sostiene il presente ma soprattutto il futuro della nostra azienda.

Un grazie riconoscente ai dipendenti che hanno lasciato l'azienda per la pensione.

* * *

Al termine della Relazione, confidando di aver esaurientemente illustrato l'andamento aziendale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Oddone de Siebert

A large, stylized handwritten signature in blue ink, which appears to be 'Oddone de Siebert', written over the printed name.

AMOS SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASCINA COLOMBARO 43 - 12100 CUNEO (CN)
Codice Fiscale	03011180043
Numero Rea	CN 000000255044
P.I.	03011180043
Capitale Sociale Euro	679.575 i.v.
Forma giuridica	Societa' consortile a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	681
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	42.286	35.402
7) altre	241.767	342.903
Totale immobilizzazioni immateriali	284.053	378.986
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.958	17.988
3) attrezzature industriali e commerciali	492.888	110.856
4) altri beni	138.779	138.732
Totale immobilizzazioni materiali	644.625	267.576
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	262	262
Totale partecipazioni	262	262
Totale immobilizzazioni finanziarie	262	262
Totale immobilizzazioni (B)	928.940	646.824
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	113.183	112.530
Totale rimanenze	113.183	112.530
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.866.942	10.723.589
Totale crediti verso clienti	11.866.942	10.723.589
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.744	485.514
Totale crediti tributari	475.744	485.514
5-ter) imposte anticipate	272.331	272.331
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.049	14.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.252	11.126
Totale crediti verso altri	19.301	25.758
Totale crediti	12.634.318	11.507.192
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.616.015	2.038.568
3) danaro e valori in cassa	365	2.403
Totale disponibilità liquide	5.616.380	2.040.971
Totale attivo circolante (C)	18.363.881	13.660.693
D) Ratei e risconti	42.125	51.259
Totale attivo	19.334.946	14.358.776
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	679.575	679.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.936	46.936

IV - Riserva legale	133.175	133.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.744.277	1.744.277
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	1.744.277	1.744.278
Totale patrimonio netto	2.603.963	2.603.964
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.006.496	1.023.324
Totale fondi per rischi ed oneri	1.006.496	1.023.324
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.141	261.704
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.666.939	3.207.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.163.876	13.439
Totale debiti verso banche	6.830.815	3.220.598
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.984.866	1.799.104
Totale debiti verso fornitori	1.984.866	1.799.104
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	780.693	552.061
Totale debiti tributari	780.693	552.061
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.400.144	1.189.456
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.400.144	1.189.456
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.059.455	3.455.607
Totale altri debiti	4.059.455	3.455.607
Totale debiti	15.055.973	10.216.826
E) Ratei e risconti	417.373	252.958
Totale passivo	19.334.946	14.358.776

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.308.828	41.410.570
5) altri ricavi e proventi		
altri	221.365	146.214
Totale altri ricavi e proventi	221.365	146.214
Totale valore della produzione	47.530.193	41.556.784
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.581.324	3.514.901
7) per servizi	4.834.636	4.701.378
8) per godimento di beni di terzi	916.527	833.237
9) per il personale		
a) salari e stipendi	27.170.165	23.305.912
b) oneri sociali	7.956.562	6.773.049
c) trattamento di fine rapporto	1.826.763	1.563.824
e) altri costi	50	45.000
Totale costi per il personale	36.953.540	31.687.785
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	164.385	120.293
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.597	111.308
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000	65.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	428.982	296.601
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(653)	5.210
12) accantonamenti per rischi	90.000	0
13) altri accantonamenti	0	20.000
14) oneri diversi di gestione	143.601	138.850
Totale costi della produzione	46.947.957	41.197.962
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	582.236	358.822
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	970	743
Totale proventi diversi dai precedenti	970	743
Totale altri proventi finanziari	970	743
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	80.508	56.206
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.508	56.206
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(79.538)	(55.463)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	502.698	303.359
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	502.698	299.372
imposte differite e anticipate	0	3.987
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	502.698	303.359
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	502.698	303.359
Interessi passivi/(attivi)	79.538	55.463
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	582.236	358.822
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.916.763	1.629.134
Ammortamenti delle immobilizzazioni	363.982	231.601
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.280.745	1.860.735
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.862.981	2.219.557
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(653)	5.210
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.143.353)	(2.057.731)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	185.762	(22.334)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.134	(22.800)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	164.415	71.209
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.059.395	990.799
Totale variazioni del capitale circolante netto	274.700	(1.035.647)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.137.681	1.183.910
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(79.538)	(55.463)
(Imposte sul reddito pagate)	(502.698)	(303.359)
(Utilizzo dei fondi)	(106.828)	(1.579.116)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.837.326)	-
Totale altre rettifiche	(2.526.390)	(1.937.938)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	611.291	(754.028)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(576.646)	(111.370)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(69.452)	(34.846)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(646.098)	(146.216)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.100.295	(105.339)
Accensione finanziamenti	2.670.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(160.078)	(45.565)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.610.216	(150.904)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.575.409	(1.051.148)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.038.568	3.091.038
Danaro e valori in cassa	2.403	1.081

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.040.971	3.092.119
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.616.015	2.038.568
Danaro e valori in cassa	365	2.403
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.616.380	2.040.971

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2017 si chiude, dopo l'accantonamento delle imposte per Euro 502.698, in situazione di assoluto pareggio coerentemente con la natura consortile della Società, nel rispetto della normativa specifica di cui alla Legge 24/12/2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008). La redazione è avvenuta in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La lettura del bilancio deve essere effettuata considerando che per effetto della natura consortile della società ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi dovuti dai Soci consorziati, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti ed imputabili all'erogazione dei servizi. La società consortile eroga i propri servizi esclusivamente ai propri Soci.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n.139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti;
- la Società ha mantenuto, sostanzialmente, i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare adattamenti particolarmente significativi.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1 del codice civile e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Tutti gli importi espressi in centesimi di Euro sono stati arrotondati all'unità di Euro inferiore se inferiori a 0,50 Euro e all'unità di Euro superiore se pari o superiori a 0,50 Euro.

Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di Euro, se diverso da zero, a livello patrimoniale è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti compresa nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra i proventi o gli oneri straordinari. Le differenze provenienti dagli arrotondamenti stessi non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società, essendo stati effettuati solo extra contabilmente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA - ART 2427 PUNTO 1 C.C.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%. Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto della metà per tenere conto del parziale impiego.

RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

CREDITI e DEBITI

La società applica il criterio del c.d. "costo ammortizzato" prospetticamente, vale a dire con esclusivo riferimento alle poste sorte nell'esercizio di prima applicazione, ovvero successivamente al primo gennaio 2016, come consentito dall'art.12 del D.Lgs. n.139/2015.

Si precisa, inoltre, che per il bilancio in chiusura, stante l'applicazione del "principio di rilevanza" come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio anzidetto non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato.

Pertanto i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione determinato tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della Società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 OIC le imposte anticipate, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.877	403.727	1.600.275	2.023.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.196	368.325	1.257.372	1.644.893
Valore di bilancio	681	35.402	342.903	378.986
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	29.142	40.309	69.451
Ammortamento dell'esercizio	681	22.258	141.445	164.384
Totale variazioni	(681)	6.884	(101.136)	(94.933)
Valore di fine esercizio				
Costo	19.877	432.869	1.640.584	2.093.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.877	390.583	1.398.817	1.809.277
Valore di bilancio	0	42.286	241.767	284.053

Le spese di impianto ed ampliamento comprendono, oltre ai costi dei professionisti coinvolti nella trasformazione della Società, anche i così detti costi pre operativi il cui sostenimento è stato necessario all'impostazione ed all'organizzazione dell'attività.

Le variazioni registrate sono coerenti con le dinamiche di sviluppo della Società e della gamma di servizi da questa offerti e le procedure di ammortamento sono conformi alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative.

In aggiunta a quanto descritto nel prospetto di cui sopra si evidenzia che la società è intestataria di una autorizzazione per il trasporto c/terzi (valore di acquisto 8.407€) già completamente ammortizzata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.129	896.320	710.068	1.676.517
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.142	785.464	571.336	1.408.942
Valore di bilancio	17.988	110.856	138.732	267.576
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	515.443	61.203	576.646
Ammortamento dell'esercizio	5.029	133.411	61.156	199.596
Totale variazioni	(5.029)	382.032	47	377.050
Valore di fine esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	70.129	1.411.763	771.271	2.253.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.171	918.875	632.492	1.608.538
Valore di bilancio	12.958	492.888	138.779	644.625

Le variazioni rilevabili dal prospetto sono in linea con l'ampliamento dell'attività programmato e non vi sono elementi particolarmente significativi da evidenziare.

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262
Valore di fine esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262

Trattasi della partecipazione in Banca Alpi Marittime Cred. Coop. di Carrù.

Attivo circolante

Rimanenze

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	112.530	653	113.183
Totale rimanenze	112.530	653	113.183

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ad eccezione dei "depositi cauzionali" (11.252€), tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo non esistendone di durata residua superiore a 5 anni.

La voce "crediti verso clienti" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue: crediti verso clienti (13.719.429€) +/- fatture/note credito da emettere (-436.192€) - fondo svalutazione crediti (1.416.295€). Il rischio di credito è costantemente monitorato; sulla base delle analisi svolte si è ritenuto di allineare il fondo svalutazione in misura congrua ai rischi che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

La voce "crediti tributari" registra la quota parte residua del credito emergente dall'istanza di rimborso Ires in relazione alla mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente/assimilato di 475.744 €. I "crediti verso altri" comprendono i depositi cauzionali (11.252€), gli anticipi a fornitori (3.999€), i crediti verso l'Inail (3.590€) e i crediti verso l'Inps (460€).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.723.589	1.143.353	11.866.942	11.866.942	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	485.514	(9.770)	475.744	475.744	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	272.331	-	272.331		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.758	(6.457)	19.301	8.049	11.252
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.507.192	1.127.126	12.634.318	12.350.735	11.252

Di seguito sono riepilogate le movimentazioni del fondo svalutazione crediti avvenute in corso d'anno.

Saldo iniziale	1.351.295
Incrementi dell'esercizio	65.000
Saldo finale	1.416.295

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla chiusura dell'esercizio in commento, non esistono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione. Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Non ci sono fondi liquidi o conti bancari vincolati o soggetti a restrizioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.038.568	3.577.447	5.616.015
Denaro e altri valori in cassa	2.403	(2.038)	365
Totale disponibilità liquide	2.040.971	3.575.409	5.616.380

Ratei e risconti attivi

La voce in analisi, di complessivi 42.125€ (esercizio precedente 51.259€), registra sostanzialmente i risconti attivi relativi a premi assicurativi, canoni di assistenza software e automezzi ed utenze.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale, che risulta interamente versato, è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del c.c.; si rammenta che con verbale di assemblea del 26 marzo 2013 (Dr. Ivo Grosso, notaio in Cuneo - repertorio 86489, raccolta 20082) i soci hanno deliberato di aumentare il capitale sociale ad € 729.300 mediante emissione di quote da offrire in sottoscrizione a terzi, con sovrapprezzo pari ad € 187.745 e scadenza entro il 26 marzo 2018.

Alla data di redazione della presente nota integrativa il deliberato aumento risulta sottoscritto e versato per complessivi € 16.575 e il relativo sovrapprezzo di € 46.936 accantonato in apposita riserva.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Coerentemente con la natura consortile della Società, il bilancio di esercizio si chiude in situazione di assoluto pareggio e non essendovi altre variazioni in conseguenza di delibere assembleari non si registra alcuna variazione nel patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto, come descritto nello schema che segue, è soggetto ai vincoli di utilizzazione e distribuibilità indicati. Negli ultimi tre esercizi non si registrano utilizzazioni di quote di patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	679.575			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	46.936	Riserva di capitale	A,B,C	46.936
Riserva legale	133.175	Riserva di utili	B	133.175
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.744.277	Riserva di utili	A,B,C	1.744.277
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	1.744.277			1.744.277
Totale	2.603.963			1.924.388
Quota non distribuibile				133.175
Residua quota distribuibile				1.791.213

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2017 i fondi rischi ed oneri ammontano a 1.006.496€ di cui 27.648€ relativi al "fondo solidarietà lavoratori dipendenti", 870.383€ a fronte del "fondo garanzie e vertenze diverse", 105.500€ per rinnovo del C.C. N.L. e 2.965€ a copertura spese di tutela legale; di seguito sono riepilogate le movimentazioni avvenute in corso d'anno.

Fondo solidarietà lavoratori dipendenti

Saldo iniziale	27.441
Incrementi nell'esercizio	207
Saldo finale	27.648

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.Lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.

Fondo garanzie e vertenze diverse

Saldo iniziale	870.383
Rilasci nell'esercizio	-90.000
Incrementi nell'esercizio	90.000
Saldo finale	870.383

Il fondo "garanzie e vertenze diverse" comprende gli accantonamenti destinati a coprire passività ed oneri riconducibili al contenzioso civile ed amministrativo, alle garanzie prestate e agli altri oneri di esistenza certa o probabile che si stima possano manifestarsi negli esercizi successivi.

Come meglio evidenziato nella sezione "area del personale" della relazione sulla gestione, il fondo è stato riallineato considerando le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di chiusura dell'esercizio ma con esito ancora pendente.

Fondo rinnovo CCNL

Saldo iniziale	105.500
Incrementi / decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	105.500

Il fondo "rinnovo CCNL" è stato accantonato in base alla stima del più probabile costo da sostenere in previsione del rinnovo del contratto nazionale di categoria. Sulla base delle analisi svolte da parte degli amministratori non si è ritenuto di incrementare il fondo in quanto ritenuto congruo rispetto ai rischi ed oneri che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

Fondo tutela legale

Saldo iniziale	20.000
Utilizzi nell'esercizio	-17.035
Saldo finale	2.965

Il fondo "rischi tutela legale", a suo tempo stanziato, è stato utilizzato, nell'esercizio, a copertura di spese di natura legale rientranti nell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2017 secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali. Con l'entrata in vigore della normativa sui fondi pensione la Società ha regolarmente provveduto ad accantonare e versare ai rispettivi fondi di quiescenza le quote maturate mensilmente.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo TFR intervenuta nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	261.704
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.826.763
Utilizzo nell'esercizio	1.837.326
Totale variazioni	(10.563)
Valore di fine esercizio	251.141

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti che sono da ritenersi congrui in considerazione dello sviluppo, anche temporale, dell'attività aziendale. Più in particolare la voce "debiti tributari" rileva l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti (550.317€) e dei lavoratori autonomi (23.932€), l'importo del debito Iva (1.127€) e il debito per le imposte correnti rilevato al netto degli acconti già versati (205.317€); la voce "debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli "altri debiti" registrano sostanzialmente il debito verso il personale dipendente in c/retribuzioni (correnti e differite) di 4.015.043€ e verso gli amministratori (5.641€), i debiti per cessione del quinto dello stipendio (33.237€), le trattenute sindacali (3.909€) e debiti vari di esigua entità pari a 1.625€.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.220.598	3.610.217	6.830.815	4.666.939	2.163.876	651.949
Debiti verso fornitori	1.799.104	185.762	1.984.866	1.984.866	-	-
Debiti tributari	552.061	228.632	780.693	780.693	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.189.456	210.688	1.400.144	1.400.144	-	-
Altri debiti	3.455.607	603.848	4.059.455	4.059.455	-	-
Totale debiti	10.216.826	4.839.147	15.055.973	12.892.097	2.163.876	651.949

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

La voce in commento, pari a complessivi 417.373€ (esercizio precedente 252.958€), accoglie i risconti passivi necessari a registrare la competenza sui ricavi contrattualizzati con incasso periodico mensile afferenti i lavori di ristrutturazione non ancora ultimati presso l'ASL CN1 (217.936€), l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo (145.637€) e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria (53.800€).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la composizione dei ricavi secondo categorie di attività.

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi per servizi / economici	37.692.351	32.909.839
Ricavi per servizi sanitari	8.946.832	8.293.184
Ricavi per servizi tecnici	1.207.807	1.097.554
Ricavi diversi	1.569	1.246
Sopravvenienze attive per aggiornamento di stime	0	8.714
Conguaglio ex art.5 regolamento società consortili	-539.731	-899.967
A. 1) Totale	47.308.828	41.410.570
Sopravvenienze attive per aggiornamento di stime	22.593	48.647
Sopravvenienze attive per rilascio di fondi rischi in esubero	90.000	0
Risarcimenti assicurativi	9.137	0
Altri ricavi	99.635	97.567
A. 5) Totale	221.365	146.214
Totale A	47.530.193	41.556.784

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica e non vi sono particolari evidenze da segnalare.

Costi della produzione

A sintetico commento del costo della produzione si ritiene opportuno fornire il dettaglio.

	31/12/2017	31/12/2016
Derrate alimentari	3.142.452	3.136.685
Materiale di consumo	437.637	371.193
Sopravvenienze passive per aggiornamento di stime	1.235	7.023
B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.581.324	3.514.901
Prestazioni di terzi	3.047.349	3.061.953
Spese di manutenzione, assistenza, lavaggio divise e pulizia	770.179	736.957
Premi assicurativi	205.059	190.890
Buoni pasto dipendenti	250.589	223.600
Utenze	149.179	135.837
Carburanti e lubrificanti	139.720	127.978
Spese medicina del lavoro	104.589	83.678
Commissioni e spese bancarie / postali	53.739	52.746
Formazione del personale	69.141	27.247
Altri costi per servizi	29.916	26.742
Sopravvenienze passive per aggiornamento di stime	15.176	33.750
B.7) Servizi	4.834.636	4.701.378
Affitti passivi	373.171	351.997
Canoni noleggio	531.368	473.191

Canoni diversi	14.760	7.102
Sopravvenienze passive per aggiornamento di stime	-2.772	947
B.8) Godimento beni di terzi	916.527	833.237

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione, l'analisi delle voci principali rispecchia le linee strategiche e di indirizzo scelte dagli Amministratori in accordo con i Soci; per effetto della natura consortile ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72) la società eroga i servizi esclusivamente ai propri Soci a corrispettivi che, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili ai servizi stessi.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento a tale titolo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	80.495
Altri	13
Totale	80.508

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Come evidenziato nei prospetti precedenti, le "sopravvenienze", attive e passive, registrate nel bilancio in commento, di importo non particolarmente significativo, afferiscono il normale aggiornamento di stime compiute nell'esercizio precedente; quindi non si evidenziano elementi di ricavo o di costo che per la loro eccezionalità non rientrano nelle normali dinamiche aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, le differenze temporanee d'imposta, applicando l'aliquota Ires del 24%. La composizione è la seguente:

Ires dovuta per l'esercizio	37.645
Irap dovuta per l'esercizio	465.053
Totale 22)	502.698

	Base imponibile	2016	Incremento	Decremento	2017
Fondo solidarietà personale dipendente	27.131	6.511	0	0	6.511
Rinnovo CCNL	34.500	8.280	0	0	8.280
Fondo vertenze e garanzie	870.383	208.892	21.600	21.600	208.892
Fondi di ammortamento	53.742	12.898	0	0	12.898
Fondo svalutazione crediti eccedente	148.958	35.750	0	0	35.750
Totale imposte anticipate		272.331	0	0	272.331

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Come più ampiamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione vi informiamo che alla chiusura dell'esercizio in commento il numero dei dipendenti constava di 1582 unità di cui 562 con la qualifica di operai, 1017 con la qualifica di impiegati e 3 dirigenti. Il numero medio risulta:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	908
Operai	542
Totale Dipendenti	1.453

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.174	50.000

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

Non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per la revisione dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; per maggiore informativa di seguito si fornisce un breve commento relativamente alle fidejussioni rilasciate a terzi ed ai beni di proprietà presso terzi.

Fidejussioni rilasciate a terzi	168.000
Beni di proprietà presso terzi	1.083.093

I beni di proprietà presso terzi sono costituiti, principalmente, da attrezzature della società esistenti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle", gli ospedali di Asti, Mondovì, Bra e Alba, la RSA di Racconigi ed i magazzini in Caraglio; a sua volta la società ha ottenuto garanzie fideiussorie da propri fornitori per complessivi 1.023.954€.

Infine, i Soci hanno costituito un fondo cassa, pari a 44.900€, detenuto dalla Società e finalizzato a facilitare la gestione degli sportelli di prenotazione con annesso servizio di incasso delle prestazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non evidenzia operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis c.c. Si informa che la scrivente ha erogato i suoi servizi esclusivamente a favore degli Enti soci - parti correlate - a seguito di affidamento diretto (in house) e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto controllo analogo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non vi sono fatti di rilievo da evidenziare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi né detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio in commento, come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si chiude in situazione di assoluto pareggio, coerentemente con la natura consortile della società.

Nota integrativa, parte finale

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Cuneo, 15 marzo 2018


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a cursive 'O' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

AMOS S.c.r.l.

Via Cascina Colombaro n. 43 – Cuneo

Capitale sociale Euro 729.300,00 di cui versato 679.575,00

C.F./Registro Imprese Cuneo n. 03011180043

***Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2017
ai sensi degli art. 2429 c. 2 C.C.***

All'Assemblea Soci della società AMOS S.c.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2017 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi consegnato al Collegio Sindacale unitamente agli allegati a seguito della approvazione in data 15 marzo 2018.

Il progetto di bilancio dell'esercizio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. L'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C..

Il Collegio, rinunciati i termini di cui all'art. 2429, presenta la relazione che segue.

La società ha operato in via esclusiva nei confronti dei soci tramite affidamento diretto. In merito, come prevede la normativa, e come richiamato nella nota integrativa, con riferimento al punto 22 bis dell'art. 2427 C.C., è previsto da parte dei soci l'esercizio del controllo analogo.

La società opera nei confronti dei soci in base al criterio del puntuale ribaltamento dei costi sostenuti determinando un risultato economico di bilancio di perfetto equilibrio.

Sussistendone i presupposti, la fatturazione attiva viene effettuata in esenzione da imposta ai sensi dell'art. 10, 2° comma, D.P.R. 633/72.

Le aziende consorziate attestano la sussistenza del requisito soggettivo di indetraibilità pari o superiore al 90%.

La revisione legale è stata affidata a società di revisione dalla Assemblea dei soci in data 23 giugno 2017 per il periodo 2017 – 2019.

Attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare :

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Dai documenti esaminati e dalle informazioni assunte, il Collegio ritiene che non sussistano irregolarità od omissioni che debbano essere segnalate;
- Il Collegio ha avuto costanti confronti con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e con la Direzione aziendale. Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo e dalla Direzione informazioni sul generale andamento della gestione;
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Il Collegio ha riscontrato che il personale addetto alla rilevazione contabile dei fatti aziendali denota preparazione adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria della Società e che risulta regolare la rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali. L'attività di verifica svolta dal Collegio permette di affermare che risulta corretta la tenuta dei libri sociali e dei libri e registri obbligatori;
- Il Collegio, stante la rilevanza del controllo di gestione e della contabilità industriale per centri di costo \ commesse, si è confrontato nel corso dell'esercizio con i responsabili del controllo interno e ha visionato, anche in occasione della predisposizione della relazione semestrale, le rendicontazioni della contabilità industriale rilevando la coerenza di risultati rispetto alla contabilità generale;
- Il Collegio ha avuto un incontro con l'ODV (verbale di riunione del Collegio del 6 novembre 2017);
- Il Collegio ha avuto un lungo confronto con la Dott.ssa Silvia Bonini, responsabile della commessa Amos in seno alla società A.C.G. Srl, responsabile della revisione legale dei conti (verbale di riunione del Collegio del 22 novembre 2017).

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 C.C. oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

A seguito della attività svolta possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C.C..

Il Collegio ha esaminato le relazioni predisposte dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001.

Giudizio sul bilancio

L'esame del bilancio è stato condotto al fine di accertare se lo stesso sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa assumersi quale attendibile nel suo complesso.

Stato patrimoniale e conto economico presentano ai fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 4, C.C.. In merito il Collegio riferisce e dà atto che non risultano operate deroghe. Ciò viene altresì dichiarato dagli amministratori nella nota integrativa in relazione ai principi di redazione adottati.

Il Collegio attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C..

Nella nota integrativa si richiama il D.Lgs. 139/2015 dichiarando la conformità dei criteri adottati alle novità che detto provvedimento ha introdotto, parzialmente modificando i principi contabili nazionali.

Risultano fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati.

Si riferisce inoltre in merito alla applicazione del criterio del costo ammortizzato precisando come, in ossequio al principio di rilevanza, richiamato dai principi contabili, non sia stato, di fatto, utilizzato.

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali che non risultano dallo Stato patrimoniale sono esaurientemente illustrati in nota integrativa.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Considerato che la società incaricata della revisione ha rilasciato la propria relazione al bilancio d'esercizio al 31.12.2017 che esprime un giudizio positivo senza rilievi, il Collegio Sindacale, assunte le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, non esprime rilievi al bilancio d'esercizio al 31.12.2017 e propone all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Li 23 marzo 2018

Per il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo, Presidente

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Andrea Marengo', written in a cursive style.



Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea dei soci della Amos S.c.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Amos S.c.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

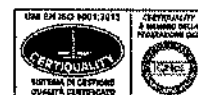
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

ACG
Auditing & Consulting Group
Revisione Contabile

TERNI ROMA MILANO FIRENZE TORINO TRENTO

Sede Legale : 05100 Terni - Via Annio Floriano, 7 • Tel. 0744.431575 Fax 0744.59153
Sito web : www.a-c-g.it PEC: auditing@legalmail.it Contatto Skype : [acgauditing](#)
Società iscritta nel Registro dei Revisori Legali ex D.Lgs. Nr 39/2010
C.F./P.I. e Registro Imprese 00756240650 Cap. Soc. € 45.000,00





Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi

ACG
Auditing & Consulting Group
Revisione Contabile

TERNI

ROMA

MILANO

FIRENZE

TORINO

TRENTO

Sede Legale : 06100 Terni - Via Annio Floriano, 7 - Tel. 0744.431575 Fax 0744.59153
Sito web : www.a-c-g.it PEC: auditing@legalmail.it Contatto Skype : acgauditing
Società iscritta nel Registro dei Revisori Legali ex D.Lgs. Nr 39/2010
C.F./P.I. e Registro Imprese 00758240550 Cap. Soc. € 45.000,00





Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Amos S.c.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Terni, 23 Marzo 2018

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.


Silvia Bonini
L'Amministratore Unico

TERNI

ROMA

MILANO

FIRENZE

TORINO

TRENTO

Sede Legale : 05100 Terni - Via Annio Fioriano, 7 - Tel. 0744.431575 Fax 0744.59153
Sito web : www.a-c-g.it PEC: auditing@legaimail.it Contatto Skype : acgauditing
Società iscritta nel Registro dei Revisori Legali ex D.Lgs. Nr 39/2010
C.F./P.I. e Registro Imprese 00758240550 Cap. Soc. € 45.000,00



Relazione sul governo societario

Bilancio al 31/12/2017

Redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.

Sommario

Introduzione

1. Sistema di governo.
2. Analisi dei rischi.
3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012.
4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.
5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Introduzione

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4); la norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Sono inoltre oggetto di relazione:

- la rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
- il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);
- l'adozione di modelli di best practice previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:
 - 1) modelli previsti dal D.Lgs. 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - 2) codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
 - 3) regolamento per il reclutamento del personale;
 - 4) presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati. Si riporta, inoltre, apposito paragrafo in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

1. Sistema di governo

AMOS S.c.r.l. è partecipata al 34,93% dalla A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo, al 33,40% dalla A.S.L. Cuneo 1, al 25,05% dalla A.S.L. Asti, al 4,18% dalla A.S.L. Cuneo 2 e al 2,44% dalla A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" Alessandria; la Società opera nei confronti dei Soci secondo le modalità dell'in house providing, nel rispetto delle direttive in materia di esercizio del controllo analogo.

La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo dei Soci, analogamente ai controlli che quest'ultimi esercitano nei confronti dei propri uffici e servizi.

I rapporti di AMOS S.c.r.l. con i Soci sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house.

L'assetto istituzionale è il seguente:

Consiglio di Amministrazione
Presidente – <i>Oddone de Siebert</i>
Vice Presidente – <i>Luisa Degiovanni</i>
Consigliere – <i>Mauro Giovanni Morando</i>
Collegio Sindacale
Presidente - <i>Andrea Marengo</i>
Sindaco – <i>Marzio Ciravegna</i>
Sindaco – <i>Mariella Scarzello</i>
Direttore Generale
<i>Livio Tranchida</i>
Dirigente Amministrativo
<i>Gianpiero Brunetti</i>
Direttore Sanitario
<i>Giovanni Siciliano</i>
Dirigente Risorse Umane
<i>Fabrizio Delmastro</i>
Organismo di Vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)
<i>Alessandro Baudino Bessone</i>
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo
Presidente - <i>Anna Ceria</i>
Componente - <i>Lorenzo Calcagno</i>
Componente - <i>Gianfranco Cassissa</i>
Componente - <i>Angelo Michele Pescarmona</i>
Componente - <i>Francesco Arena</i>

La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group Srl.

2. Analisi dei rischi

La società AMOS S.c.r.l. non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e vista la sua particolare mission aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

La società non presenta rischi di liquidità in quanto i clienti soci stanno ottemperando regolarmente alle obbligazioni assunte per debiti commerciali e pertanto i pagamenti nei confronti dei fornitori di beni e servizi avvengono nei termini contrattualmente previsti.

3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica, rappresentato da un professionista esterno nominato dal C.d.A. in data 6 luglio 2015, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo - ha periodicamente informato il Consiglio di Amministrazione sulla propria operatività tramite report periodici e la predisposizione della consueta relazione annuale.

Nel corso del 2017 il Modello Organizzativo è stato aggiornato con i nuovi reati presupposto e contestualmente si è dato corso ad una revisione generale del Codice Etico di Comportamento.

AMOS S.c.r.l. si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

In data 03.05.2017 il CdA di AMOS S.c.r.l. ha nominato il Dirigente Amministrativo della Società quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Anche nell'anno in corso, nei termini previsti dalla legge, la Società ha pubblicato sul sito internet - Sezione Amministrazione Trasparente - i Piani triennali 2018-2020 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

AMOS S.c.r.l. garantisce il corretto esercizio del controllo analogo assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti.

4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

AMOS S.c.r.l. è guidata da un Consiglio di Amministrazione, come indicato nel paragrafo 1), composto dal Presidente, Dott. Oddone de Siebert e da due consiglieri, Ing. Luisa Degiovanni e Dott. Mauro Giovanni Morando.

Oltre a quanto previsto statutariamente con riferimento ai compiti del Presidente, i Consiglieri non hanno ricevuto deleghe specifiche.

Gli amministratori percepiscono un compenso annuo onnicomprensivo, oltre oneri di legge, pari ad euro 30.174; agli stessi è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nell'ambito del proprio mandato purché regolarmente documentate. Non sono presenti retribuzioni variabili a favore degli amministratori.

5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, c. 3, del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

Trattasi, in particolare:

- a) *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività delle Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

La società non si è dotata di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. Ciò tiene conto delle caratteristiche della società in house.

- b) *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

La società si è dotata di sistema di controllo interno di gestione.

La Società ha inoltre provveduto a dotarsi:

1. di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
 2. di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i.
- c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nella attività della società.*

Come detto la Società si è dotata di un Codice Etico.

Cuneo, 15 marzo 2018

Dott. Oddone de Siebert - Presidente del CdA

